

Allegato A

Avviso Pubblico per la formazione di un albo di soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali e semi – residenziali per minori e/o madri con bambini.

Art.1 - Oggetto

Avviso per la formazione di un Albo operatori qualificati alla gestione di strutture residenziali e semi -residenziali per minori e/o madri con bambini.

Art.2 - Finalità

Il Comune di Civitavecchia riconosce il diritto del minore a crescere all'interno della propria famiglia. A tal fine risultano prioritari i seguenti obiettivi:

- promozione di reti di comunità in grado di creare legami che sostengano le famiglie in situazioni di fragilità;
- prevenzione di ogni forma di allontanamento familiare attraverso l'attivazione di interventi e servizi a sostegno delle funzioni genitoriali e dei compiti di cura ed educazione dei genitori.

Qualora risultino necessarie forme di protezione che richiedono un collocamento extra familiare, il Comune di Civitavecchia garantisce, tramite il Servizio sociale comunale, a ciascun bambino o adolescente un percorso educativo personalizzato, progettato all'interno di un quadro di risposte differenziate, in grado di soddisfarne gli specifici bisogni di sostegno, tutela, riparazione ed accompagnamento, anche oltre il diciottesimo anno d'età (ove necessario).

Tali interventi di regola vengono attivati su mandato dell'Autorità Giudiziaria; solo in situazioni di grave pericolo per l'integrità fisica e psichica dei minori l'Amministrazione Comunale, in qualità di pubblica autorità, adotta un provvedimento amministrativo, che prevede il collocamento in luogo sicuro sino a disposizioni dell'Autorità Giudiziaria. (art.403 c.c.).

In caso di minori stranieri non accompagnati, privi di tutela sul territorio italiano, si procede ad un collocamento protetto anche in assenza di un provvedimento giudiziario che verrà disposto successivamente all'inserimento.

Il Tribunale per i minorenni e/o il Tribunale ordinario intervengono in tutti quei casi in cui si ravvisa una situazione di pregiudizio per il minore che comporta l'adozione di misure limitative della responsabilità genitoriale ex artt. 330 e 333 c.c, finalizzate a garantire allo stesso la necessaria tutela e protezione.

Nel momento in cui il Servizio Sociale è investito del potere di allontanamento di un minore dal proprio contesto familiare, in collaborazione con i Servizi sanitari, si procede attivando il collocamento più adeguato per quel minore.

La normativa in materia prescrive di privilegiare sempre il collocamento in ambienti familiari.

L'intervento di collocamento in comunità pertanto sarà attivato solo in via residuale qualora non sia possibile l'inserimento del minore in una famiglia affidataria.

Il Servizio Sociale, in esecuzione dei provvedimenti giudiziari, individua, nei casi in cui sia necessario il collocamento in una struttura residenziale socio-educativa e/o socio-sanitaria, il contesto più idoneo per garantire la crescita armonica del bambino o ragazzo e contemporaneamente mette in campo tutti gli interventi possibili per sostenere la famiglia d'origine nell'acquisizione delle competenze per svolgere il ruolo di genitori.

Il Servizio Sociale si avvale, per dare esecuzione ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, di operatori qualificati che forniscono servizi per l'accoglienza residenziale di minori in situazioni pregiudizievoli e la scelta del soggetto fornitore da parte del Servizio viene fatta tenendo conto di numerose variabili fra cui: le caratteristiche personali del bambino, lo stato di salute psico-fisico del bambino conseguenti alle azioni pregiudizievoli dei genitori, la gravità della situazione di pregiudizio, maltrattamento o abuso, le indicazioni fornite dalla stessa Autorità Giudiziaria , il

progetto di sostegno verrà elaborato di norma, anche in collaborazione con i Servizi Sanitari nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria.

Il Servizio Sociale attiva inoltre interventi di sostegno alle funzioni educative e di cura della famiglia, in situazioni meno compromesse, generalmente in presenza di decreti dell'Autorità Giudiziaria di "affido al Servizio Sociale", o con il consenso della famiglia, avvalendosi di operatori qualificati che forniscono servizi di sostegno alla genitorialità e servizi semi-residenziali per bambini o ragazzi in difficoltà.

Lo stesso Servizio si avvale anche di operatori qualificati in grado di garantire l'accoglienza, presso comunità residenziali di donne gravide o madri con bambini carenti dal punto di vista della capacità genitoriale, per dare esecuzione di norma a decreti emanati dal Tribunale per i minorenni.

Il presente avviso è finalizzato pertanto, alla creazione di un Albo Pubblico di soggetti qualificati in grado di fornire i servizi e/o gli interventi sopra descritti.

L'Elenco raccoglie i nominativi dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti, che intendono proporsi al Comune di Civitavecchia come operatori qualificati per la fornitura degli interventi oggetto del presente avviso.

Di seguito si declinano 3 sezioni di cui è formato l'Elenco:

Sezione A- operatori qualificati per l'accoglienza in comunità residenziali

Sezione B- operatori qualificati per l'accoglienza in comunità semi-residenziali e per la gestione innovativa di progetti di sostegno alla genitorialità

Sezione C- operatori qualificati per l'accoglienza in comunità mamma-bambino.

L'istituzione dell'Albo ha la finalità di agevolare la pubblica Amministrazione nella ricerca della struttura residenziali o semi - residenziale per dare attuazione ai progetti personalizzati in favore dei minori e delle loro famiglie.

L'iscrizione all'Elenco non comporterà alcun diritto per il soggetto qualificato a stipulare con la Pubblica Amministrazione, che sceglierà il fornitore più adeguato utilizzando il criterio del superiore interesse del minore, fatti salvi i principi della economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

L'Elenco, formato a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica, verrà utilizzato come banca dati per reperire le risorse più idonee sulla base degli specifici progetti individuali; l'Amministrazione Comunale si riserva, per particolari situazioni di pregiudizio di minori e ogniqualvolta venga accertata l'inopportunità dell'inserimento dei minori nelle strutture di cui agli elenchi, di ricorrere a procedure diverse per l'individuazione della risorsa più adeguata e rispondente all'interesse del minore.

Art. 3 - Destinatari

Possono presentare domande di inserimento nell'Elenco tutti i Soggetti del Terzo Settore, intesi come le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro, che gestiscano le strutture per minori presenti sul territorio della Regione Lazio autorizzate al funzionamento e a norma con la disciplina regionale vigente, quali:

- strutture residenziali: strutture di tipo familiare (Comunità familiare e Comunità casa famiglia multiutenza), strutture educative, (Comunità educativa e Comunità educativa – integrata), strutture di pronta accoglienza, (Comunità di pronta accoglienza) strutture per l'autonomia (Gruppi appartamento e Comunità per l'autonomia), e comunità per gestante e madre con bambino;
- strutture semi-residenziali: comunità educativa semi -residenziale e comunità educativa integrata semi -residenziale.

Posso inoltre presentare domanda di inserimento nell'Elenco tutti i soggetti del Terzo Settore, come sopra meglio identificati, che gestiscono strutture o progetti al di fuori del territorio regionale. Tali

soggetti dovranno essere muniti dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento in conformità alla normativa regionale di riferimento.

Sono ammessi a presentare domanda inoltre i soggetti gestori di progetti, anche innovativi, che si pongono la finalità di prevenire l'allontanamento familiare del minore, attivati sul territorio comunale e regionale, che erogano prestazioni destinate a minori o a nuclei familiari madre-bambino, padre-bambino, a sostegno e promozione della genitorialità.

Art.4 - Durata

Gli Elenchi sono in costante e periodico aggiornamento.

Art.5 - Requisiti di iscrizione

Per ottenere l'iscrizione all'Elenco i richiedenti dovranno attestare il possesso dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui all'Art. 38 del D.Lgs n 163/2015;
- iscrizione alla competente C.C.I.A. o Albo o diverso Registro, se dovuto;
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- che abbiano realizzato un fatturato complessivo nell'ultimo triennio indicatore di una capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità dei servizi erogati;
- per i soggetti che gestiscono strutture residenziali o semi-residenziali all'interno dei confini della Regione Lazio: possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di competenza con riferimento alla delibera regionale vigente;
- per i soggetti che gestiscono strutture residenziali o semi-residenziali al di fuori dei confini della Regione Lazio: possesso dell'autorizzazione al funzionamento in conformità alla normativa vigente nella regione di appartenenza che dovrà essere indicata esplicitamente;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- di applicare integralmente ai propri addetti il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- per tutti i soggetti: dichiarazione dei nominativi dei titolari/legali rappresentanti, amministratori o soci/ dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- per tutti i soggetti: dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Civitavecchia (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto che intende iscriversi nell'Elenco pubblico, per conto del Comune di Civitavecchia;
- per tutti i soggetti: dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti ai titolari/legali rappresentanti, amministratori, soci/ dipendenti, direttore tecnico o coordinatore della struttura;
- per tutti i soggetti: dichiarazione ad adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti.

Art.6 - Documenti da allegare alla domanda di iscrizione

a) I soggetti che intendono iscriversi dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione finalizzata alla valutazione del progetto tecnico:

- i nominativi e la tipologia delle strutture che il gestore chiede di inserire nell'Elenco;
- una relazione, per ciascuna struttura, descrittiva delle modalità di organizzazione e gestione del servizio con particolare riferimento agli obiettivi dell'accoglienza;
- una relazione per i progetti innovativi, se gestiti, finalizzati al sostegno della genitorialità e a prevenire l'allontanamento dal contesto familiare;
- il numero e le qualifiche del personale impiegato per ciascuna struttura, i curricula degli operatori e del coordinatore della struttura o responsabile del progetto, i contratti in essere;
- il piano formativo del personale, la programmazione della supervisione, le modalità di selezione e le strategie per contenere il turn-over
- descrizione del progetto educativo, con riferimento alle metodologie educative adottate, alle modalità di attivazione degli interventi e al raccordo con i Servizi;
- Carta dei Servizi;
- Progetto Globale.

b) I soggetti che intendono iscriversi dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione finalizzata alla verifica dei costi del servizio:

- indicazione della tariffa giornaliera applicata per ogni singolo posto e descrizione esaustiva e chiara di tutte le prestazioni/ servizi inclusi nella tariffa;
- indicazione dei servizi esclusi dalla tariffa giornaliera e del costo di ciascun servizio escluso;
- descrizione sintetica di eventuali servizi aggiuntivi con relative tariffe;
- l'ultimo bilancio consuntivo approvato o l'ultimo rendiconto con descrizione delle entrate e delle uscite.

I Soggetti dovranno impegnarsi a mantenere invariate le tariffe offerte per un arco temporale biennale dal momento dell'inserimento nell'Elenco e comunque, oltre i due anni, fino a comunicazione di aggiornamento della tariffa stessa, che in ogni modo dovrà essere valutata ai fini del mantenimento nell'albo.

Si precisa che è ammessa la presentazione della domanda anche per gli operatori che alla data della pubblicazione del presente avviso stiano già gestendo i servizi ivi descritti in convenzione e/o con contratto di servizio; i rapporti contrattuali o convenzionali in essere al momento della pubblicazione del presente avviso saranno validi fino a naturale scadenza.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, può richiedere documentazione integrativa qualora ritenesse che la documentazione presentata sia carente o insufficiente ai fini della valutazione.

Art.7 - Modalità di presentazione della domanda di iscrizione nell'Albo

I Soggetti interessati dovranno presentare istanza di iscrizione all'Albo sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a fotocopia di documento di identità di quest'ultimo in corso di validità, compilando gli allegati C) e D).

Dovranno essere allegati i documenti indicati al precedente art. 6, con esclusione di quelli non dovuti in base alla qualificazione giuridica del Soggetto richiedente.

L'istanza dovrà essere indirizzata a:

Servizio Politiche del Welfare – Scuola, Università

Sezione Politiche del Welfare

P.zza P. Guglielmotti n. 7

00053 - Civitavecchia

ed inviata **entro e non oltre il 18 marzo 2016**, mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati,

ovvero consegnato a mano all'ufficio protocollo sito in Piazza P. Guglielmotti n. 7, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle 15,30 alle 17,30.

L'ammissione agli Elenchi avverrà previa verifica dei requisiti previsti. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda.

La mancanza di uno dei requisiti dovuti per l'iscrizione, di cui all'art. 5, comporterà l'esclusione dall'elenco.

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati. In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.445/2000.

I dati forniti nella domanda di iscrizione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

Art. 8 – Obblighi in capo ai soggetti iscritti e modalità di tenuta dell'Elenco.

I soggetti iscritti all'Elenco hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti dal presente avviso, in tal caso l'Amministrazione Comunale procederà alla cancellazione immediata dall'Elenco. Il Comune di Civitavecchia procederà alla cancellazione immediata anche nel caso accerti autonomamente la perdita dei suddetti requisiti.

I soggetti iscritti si impegnano a comunicare eventuali variazioni dei servizi/interventi resi, nonché del sistema tariffario richiesto impegnandosi inoltre a mantenere invariate le tariffe offerte per un arco temporale biennale dal momento dell'inserimento nell'Elenco e comunque fino al recepimento positivo da parte dell'Amministrazione della richiesta di adeguamento della retta.

L'Amministrazione si riserva altresì di provvedere alla cancellazione dall'Elenco qualora accerti la non applicazione delle dichiarazioni rese circa le prestazioni proposte e relative offerte tariffarie.

I soggetti interessati all'iscrizione successivamente alla prima pubblicazione dell'Elenco possono presentare domanda in qualsiasi momento, secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Il soggetto richiedente sarà inserito nell'apposita sezione, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti.

La commissione tecnica si riunirà periodicamente, di norma con cadenza semestrale, per esaminare le nuove domande pervenute o per aggiornare l'Albo, sulla base delle comunicazioni pervenute dai Soggetti iscritti.

Art. 9 – Conclusione del contratto e stipula

L'Amministrazione comunale procederà alla stipula in forma commerciale per l'acquisto di ogni singolo posto di struttura residenziale, semi-residenziale o di comunità mamma/ bambino o per l'acquisto di un progetto educativo riferito ad ogni minore.

Il Servizio sociale, pertanto, prima o contestualmente all'ingresso del minore, invierà al gestore una proposta di ammissione in cui verranno indicati i dati identificativi del minore, la data di ingresso e quella presunta di dimissione, la tariffa offerta, gli obblighi a cui dovrà attenersi il gestore e le modalità di pagamento delle fatture/note di debito.

Il contratto si perfeziona solo con l'accettazione formale, da parte del Soggetto gestore, della proposta di acquisto del posto di accoglienza o del progetto educativo per il singolo minore.

Tale accettazione potrà essere inviata per fax o via posta elettronica al numero o indirizzo indicati nella proposta di ammissione.

L'Amministrazione comunale procederà, in caso di utilizzo dell'Elenco di cui sopra, alla stipula del contratto secondo lo schema di cui all'allegato E.

Art.10 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti interessati al presente invito saranno trattati conformemente al D.Lgs. 196/03 e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità dell'avviso.